



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 6 - COORDINAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO**

Assunto il 13/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1704

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16738 DEL 13/11/2025

Oggetto: Avviamento a selezione ex artt. 16 legge n. 56/87 e 35 comma 1, lett. b) D. lgs. n. 165/2001 presso il Comune di Pizzo (VV) per l'assunzione a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato di n. 05 (cinque) unità di personale da inquadrare nell'Area degli Operatori –con profilo professionale “Uscieri e professioni assimilate” - codice ISTAT 8.1.2.1.0 - CCNL “Funzioni Locali” Rivolto ai Tirocinanti di inclusione sociale ex percettori di mobilità in deroga di cui all'Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) in ossequio a quanto previsto dal Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, per come modificato ad opera dell'art. 1, comma 132, Legge 30 dicembre 2024, n. 207. Approvazione Avviso Pubblico

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- la Legge n. 56/87 *“Avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni per l’assunzione con qualifiche per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo salvo gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità”*;
- il D.P.R. 7 luglio 2000, n. 442 *“Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell’articolo 20, comma 8 della L. 15/3/1997, n. 59”* ed in particolare l’art.1, comma 2, che demanda alle Regioni la definizione delle procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l’art. 35 rubricato *“Reclutamento del personale”*;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, e s.s. m.m.i.i;
- Il Decreto Dirigenziale n. 1094 del 28.02.2018 della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, che approva le disposizioni organizzative per l’applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui al D.Lgs. n.150/2015 e che, al paragrafo 12, detta le disposizioni per l’avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni: art. 16 Legge n. 56/87 – art.35 D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii.;
- Il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 con particolare riferimento all’art. 4 comma 15-quater riportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- il D.D.G. n. 5993 del 01.06.2020 integrazione al DDG n.1094 del 28.02.2018, limitatamente al punto 12, dell’Allegato A);
- il Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29.06.2022 della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, che sostituisce integralmente, attraverso l’Allegato A), quanto disciplinato al punto 12 *“Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987 – art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001”*, allegato al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018, per come modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 5993 del 01/06/2020;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 *“Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* ed in particolare l’art.1, comma 4;
- la nota prot. n. 346229 del 31.07.2023 con la quale il Direttore Generale del Dipartimento *“Lavoro e Welfare”* ha emesso la circolare n. 10 avente ad oggetto *“Integrazione procedure di presentazione delle domande di partecipazione all’avviso pubblico per Avviamento a selezione ai sensi dell’art. 16 L. 56/1987 e art. 35 D.Lgs. n. 165 del 2001”*;
- la nota prot. n. 444527 del 11.10.2023 avente ad oggetto *“Criteri per la formulazione della graduatoria Art. 16 Legge n. 56/87 – Chiarimenti”*;
- la nota prot. 480603 del 31.10.2023 avente ad oggetto *“D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 –indicazioni operative Avviamento a selezione Art. 16 Legge n. 56/87”*;
- la nota prot. n. 551950 del 12.12.2023 *“Indicazioni operative – Pseudonimizzazione pubblicazione dati identificativi candidati idonei collocati in graduatoria e candidati risultati non idonei ai sensi dell’art.16 della L. n. 56/1987”*;
- la nota prot. n. 50052 del 25/01/2024 avente ad oggetto *“Indicazioni operative - D.lgs. del 30.12.2023, n. 216 - Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi”*.
- il Decreto n°. 14648 del 15/10/2024 avente ad oggetto *“D.lgs.14 settembre 2015, n. 150 D.L. n.4/2019 conv. con mod. dalla Legge n.26/2019. Approvazione delle Linee Guida per l’applicazione della normativa sullo stato di disoccupazione a seguito dell’entrata in vigore del “Gestore Eventi” (“Linee Guida Gestore Eventi”) modifica Decreto Dirigenziale n.1094*

del 28/02/2018 avente ad oggetto: Decreto Dirigenziale n.13030 del 24 novembre 2017.Modifica”;

- il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 avente ad oggetto *“Modifica e integrazione parziale del paragrafo 1) rubricato “Modalità di presentazione della richiesta da parte degli pubblici”, Modifica e sostituzione integrale del paragrafo 3) rubricato “Tempi e modalità di pubblicazione” e modifica e integrazione parziale del paragrafo 4) rubricato “Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all’avviso pubblico” del punto 12 dell’allegato A) del D.D.G. n. 7086 del 29/06/2022, avente ad oggetto “D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n. 12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001”.*
- l’art. 3 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;*
- il D.G.G. n. 12824 del 18/10/2019 con cui sono stati attivati percorsi di Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga;
- la legge regionale n. 25 del 28 giugno 2023, recante *“Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l’apprendimento permanente”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 dell’01 settembre 2022 *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, recepito con la D.G.R. n. 472 del 29.10.2018. – Atto di indirizzo per la proroga dei percorsi”;*
- la D.G.R. n. 538 della seduta del 19 ottobre 2024 avente ad oggetto *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’accordo del 22.01.2015 approvato dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome (d.g.r. n. 472 del 29.10.2018). atto di indirizzo;*
- la D.G.R. n. 581 del 24/10/2024 con è stato dato ulteriore indirizzo al Dipartimento Lavoro per l’individuazione di misure di accompagnamento per la chiusura dei percorsi di tirocinio sulla base delle seguenti indicazioni:
 - *“definizione di una misura che preveda il riconoscimento di un sostegno economico da determinare nel relativo ammontare sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino al 31.12.2025, salvo proroga, destinato ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della D.G.R. n. 538/2024 che hanno compiuto il sessantesimo anno di età e che non hanno diritto alla misura nazionale dell’Assegno di inclusione (ADI), istituita dall’articolo 11 del decreto legge n. 48/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 85/2023”;*
 - *“definizione di misure di politica attiva del lavoro destinate ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della D.G.R n. 538/2024 che non hanno compiuto il sessantesimo anno di età per il relativo inserimento lavorativo attraverso la ricognizione presso i Comuni della disponibilità ad assumere (...).”;*
- il D.D.G. n. 7135 del 16.05.2025 avente ad oggetto *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui al D.D.G. n. 12824 del 18.10.2019 – Attuazione D.G.R. n. 581 del 24.10.2024”* con cui è stata istituita e riconosciuta nei limiti delle risorse disponibili, una misura che preveda il riconoscimento di un sostegno economico pari ad euro 631,00 mensili fino al raggiungimento dell’età pensionabile, destinato ai soggetti facenti ancora parte del bacino di riferimento della D.G.R. n.538/2024 nati tra il 1958 ed il 31.12.1965 inseriti nell’elenco approvato con Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 (over 60);
- la D.G.R n. 332 del 01 luglio 2025 avente ad oggetto *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Atto d’indirizzo per il sostegno alla stabilizzazione”.*
- la D.G.R n. 362 del 23 luglio 2025 avente ad oggetto *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome*

(D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Ulteriore atto di indirizzo per il sostegno alla stabilizzazione”;

- la D.G.R. n. 420 del 04 agosto 2025 avente ad oggetto “*Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome* (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Ulteriore atto d’indirizzo”;
- la D.G.R. 465/2025 PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027. “Preso d'atto della rimodulazione finanziaria tra le priorità 4OCC - una Calabria con più opportunità - (FSE) E 4GIOV - una Calabria più inclusiva per i giovani (FSE) - Del PR CALABRIA FESR FSE 2021-2027, Approvata Dal Comitato Di Sorveglianza Nel Corso Della Seduta Del 28 Luglio 2025. Allineamento Del Piano Finanziario Complessivo Del Programma Approvato, da ultimo con DGR n. 314/2025”;
- la D.G.R. 466/2025 “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51 del DLGS 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR CALABRIA FESR/FSE 2021-2027 - prot. n. 668616/2025”.

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d’atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- la D.G.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d’atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l’approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della

relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;

- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto n. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni".

Premesso che:

- al fine di fronteggiare adeguatamente l'emergenza migratoria che sta interessando il territorio nazionale, con particolare riferimento alla Regione Calabria e di realizzare gli interventi occorrenti e le iniziative funzionali ad assicurare idonee condizioni di accoglienza, anche con l'obiettivo di incentivare processi volti a determinare condizioni di utile integrazione nel territorio, l'art. 3 – ter.1. del Decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023 recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*" convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 ha previsto, tra gli altri che, che:
 - le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, aventi sede nel territorio della Regione Calabria sono state autorizzate a bandire procedure selettive per l'accesso a forme contrattuali a tempo determinato e a tempo parziale di diciotto ore settimanali, della durata di diciotto mesi, alle quali sono prioritariamente ammessi i tirocinanti rientranti nei percorsi di inclusione sociale rivolti a disoccupati già percettori di trattamenti di mobilità in deroga, realizzati a seguito dell'accordo quadro sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga in Calabria, anno 2015/2016, sottoscritto tra la Regione Calabria e le parti sociali il 7 dicembre 2016, nonché i soggetti beneficiari delle risorse degli accordi di programma di cui alle deliberazioni della giunta della Regione Calabria n. 258 del 12 luglio 2016 e n. 404 del 30 agosto 2017, in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
- il su menzionato art. 3 del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, è stato oggetto di modifica ad opera dell'art. 1, comma 132, Legge 30 dicembre 2024, n. 207 a seguito del quale, al richiamato articolo 3 è stato inserito il comma 3-quater.1 ove si statuisce che "*le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche avvalendosi delle procedure di avviamento a selezione di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, dei tirocinanti rientranti nei percorsi di inclusione sociale rivolti ai disoccupati già percettori di trattamenti di mobilità in deroga, realizzati a seguito dell'accordo quadro sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga in Calabria, anno 2015/2016, sottoscritto tra la regione Calabria e le parti sociali il 7 dicembre 2016, nonché dei soggetti destinatari degli accordi di programma di cui alle deliberazioni della Giunta della regione Calabria n. 258 del 12 luglio 2016 e n. 404 del 30 agosto 2017, anche in deroga, fino al 31 dicembre 2026, in qualità di lavoratori sovranumerari, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, nei limiti delle risorse stanziare ai sensi del comma 3-quinquies del presente articolo, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*"

- la Regione Calabria ha inteso sostenere, attraverso idonee misure, un processo di “stabilizzazione” che rappresenti non solo una risposta a un'emergenza occupazionale, ma anche un'opportunità di rafforzamento della resilienza di enti locali e di altri enti e aziende pubbliche, in termini di continuità operativa e capacità di erogazione dei servizi;
- i destinatari dei tirocini di Inclusione Sociale (TIS) costituiscono ancora un ampio bacino cui appartengono categorie fragili della popolazione regionale;
- da molti anni detti soggetti sono impiegati presso gli enti pubblici calabresi, svolgendo con continuità attività che contribuiscono in maniera rilevante al mantenimento dei servizi essenziali e alla funzionalità degli enti ospitanti;

Constatato che:

- in conformità a quanto sopra premesso, con D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 è stato dato indirizzo ai Dipartimenti “Lavoro” e “Programmazione Unitaria”, per quanto di rispettiva competenza, per la proroga della misura per ulteriori 12 mesi o per il minor periodo determinato dall'amministrazione regionale in base agli strumenti adottati per la ricollocazione dei soggetti avviati in percorsi di politiche attive, nonché per l'individuazione delle risorse necessarie nell'ambito delle risorse del PAC Calabria 2014-2020, del PSC od altri Programmi della Programmazione regionale unitaria, quantificate fino ad un massimo di euro 30.000.000,00;
- con D.G.R. n. 581 del 24/10/2024 è stato dato ulteriore indirizzo al Dipartimento Lavoro per l'individuazione di misure di accompagnamento per la chiusura dei percorsi di tirocinio sulla base delle seguenti indicazioni:
 - definizione di una misura che preveda il riconoscimento di un sostegno economico da determinare nel relativo ammontare sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino al 31.12.2025, salvo proroga, destinato ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della D.G.R. n. 538/2024 che hanno compiuto il sessantesimo anno di età e che non hanno diritto alla misura nazionale dell'Assegno di inclusione (ADI), istituita dall'articolo 11 del decreto-legge n. 48/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 85/2023”;
 - definizione di misure di politica attiva del lavoro destinate ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della D.G.R. n. 538/2024 che non hanno compiuto il sessantesimo anno di età per il relativo inserimento lavorativo attraverso la ricognizione presso i Comuni della disponibilità ad assumere (...);
- con la suindicata deliberazione, è stato dato indirizzo altresì al Dipartimento Programmazione Unitaria di porre in essere gli adempimenti per assicurare la disponibilità delle risorse necessarie a valere sul POC Calabria 2014-2020 e sugli altri strumenti di programmazione regionale attivi;
- con D.G.R. n. 62 del 19/02/2025 si è preso atto che in data 17/02/2025 è stato sottoscritto un accordo tra le OO.SS. l'Assessore al Lavoro e il Dipartimento Lavoro con il quale sono state disciplinate le condizioni per il riconoscimento di un sostegno economico in favore dei soggetti facenti parte del bacino di riferimento della D.G.R. n. 538/2024 che hanno compiuto il sessantesimo anno di età;
- in attuazione di quanto sopra, con D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025 si è proceduto a riconoscere un sostegno economico mensile fino al raggiungimento dell'età pensionabile ai soggetti over 60 facenti ancora parte del bacino di cui alla D.G.R. n. 538/2024, con conseguente conclusione del percorso di tirocinio ed interruzione delle relative attività;
- con D.G.R. n. 332 del 01 luglio 2025 avente ad oggetto *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all'Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Atto d'indirizzo per il sostegno alla stabilizzazione”* è stato dato indirizzo al Dipartimento “Lavoro” di adottare i provvedimenti finalizzati all'attivazione delle procedure necessarie a fornire un adeguato sostegno finanziario in favore degli enti locali e degli altri enti e aziende pubbliche, che, alla data del 31.07.2025, si siano impegnate

a procedere alla stabilizzazione dei soggetti facenti parte del bacino di cui alla D.G.R. n. 538/2024, mediante apposito provvedimento amministrativo che ne autorizzi il reclutamento nel rispetto della normativa vigente;

- con D.G.R. n. 362 del 23 luglio 2025 avente ad oggetto *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Ulteriore atto di indirizzo per il sostegno alla stabilizzazione”* è stato dato indirizzo al Dipartimento “Lavoro” e al Dipartimento “Programmazione Unitaria”, ciascuno per quanto di rispettiva competenza di adottare, ad esito del completamento dei procedimenti amministrativi relativi alla decisione del CIPESS e del Comitato di Sorveglianza, i provvedimenti finalizzati a rendere disponibili le risorse finalizzate a fornire un adeguato sostegno finanziario agli enti locali e agli altri enti e aziende pubbliche che, alla data del 31/07/2025, si siano impegnate a procedere alla stabilizzazione dei soggetti facenti parte del bacino di cui alla D.G.R. n. 538/2024, mediante apposito provvedimento amministrativo che ne autorizzi il reclutamento a tempo indeterminato nel rispetto della normativa vigente;
- con la medesima D.G.R. n. 362 del 23 luglio 2025, è stato previsto:
 - un sostegno finanziario di importo complessivo pari ad euro 54.000,00 per ciascuna delle unità assunte a tempo indeterminato;
 - che a decorrere dal 1° agosto 2025, i tirocini in essere proseguano fino alla loro naturale scadenza al di fuori degli Enti che entro il 31/07/2025 non abbiano adottato apposito provvedimento amministrativo che autorizzi il reclutamento a tempo indeterminato dei tirocinanti e di attivare contestualmente idonee misure di politica attiva per la riqualificazione, formazione e ricollocazione degli stessi;
- la D.G.R. n. 420 del 04 agosto 2025 *“Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all’Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Ulteriore atto d’indirizzo”*.

Preso atto:

- del Decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023 recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 per come modificato dall’art. 1, comma 132, Legge 30 dicembre 2024, n. 207;
- delle D.G.R. n. 332 del 01 luglio 2025, D.G.R. n. 362 del 23 luglio 2025 e D.G.R. n. 420 del 04 agosto 2025;
- della previsione di uno specifico sostegno finanziario in favore degli enti locali e degli altri enti e aziende pubbliche, che, alla data del 31.07.2025, si siano impegnate a procedere alla stabilizzazione dei soggetti facenti parte del bacino di cui alla D.G.R. n. 538/2024, mediante apposito provvedimento amministrativo che ne autorizzi il reclutamento nel rispetto della normativa vigente.

Preso altresì atto che:

- il CIPESS, con decisione del 23 luglio, ha approvato la rimodulazione finanziaria del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria, incrementando nell’ambito dell’Asse 8 *“Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità”* l’azione 8.5.1 di euro 64.242.335,85 per sostenere l’inserimento lavorativo dei soggetti facenti ancora parte del bacino di cui alla D.G.R. n. 538/2024;
- in data 29 luglio 2025, il Comitato di Sorveglianza del PR ha approvato la rimodulazione del piano finanziario della Priorità 4 *“Occupazione”* e della Priorità 4 *“Giovani”* del PR 2021/2027 FESR FSE+, avente ad oggetto l’incremento della dotazione dell’azione 4.a.1 *“Misure volte a migliorare l’accesso al mercato del lavoro e a promuovere l’accesso all’occupazione dei disoccupati”* per euro 47.250.000,00 a copertura l’intervento denominato *“Dote Occupazionale per l’assunzione nella Pubblica Amministrazione tramite l’Avviamento a Pag.”*

5 di 6 selezione - art. 16 della Legge 56/1987", che prevede un sostegno economico per l'assunzione a tempo indeterminato dei soggetti di cui al bacino in questione;

- con D.G.R. n. 420 del 04 agosto 2025 avente ad oggetto "*Tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui all'Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) – Ulteriore atto d'indirizzo*" si proceduto a:
 - confermare l'indirizzo dato al Dipartimento "Lavoro" e al Dipartimento "Programmazione Unitaria" con deliberazione n. 362/2025;
 - precisare che il sostegno finanziario di cui alla DGR citata al punto precedente sarà concesso per un periodo massimo di quattro annualità e per un importo complessivo pari ad euro 54.000,00 per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato;
 - dare ulteriore indirizzo al Dipartimento Lavoro affinché attivi misure di politica attiva del lavoro che prevedano, in particolare, interventi mirati a favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro attraverso il coinvolgimento dei soggetti, i cui Enti ospitanti non hanno autorizzato la stabilizzazione, in progetti e/o esperienze lavorative presso imprese o altri enti o associazioni, ovvero finalizzati a sostenere con idonei incentivi l'avvio da parte dei medesimi di iniziative di autoimpiego/imprenditorialità.

Dato atto che:

- l'inserimento lavorativo i Tirocini di inclusione sociale ex percettori di mobilità in deroga - di cui all'Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018 in ossequio a quanto previsto dal Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, per come modificato ad opera dell'art. 1, comma 132, Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - opera in deroga alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente anche in sovrannumero, nei limiti delle risorse stanziare ai sensi del comma 3-quinquies dell'art. 3 del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 per come integrato e modificato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica che, come tale, riveste carattere prioritario in virtù dell'interesse superiore alla stessa sottesa quale, tra gli altri, il superamento, di fatto e almeno in parte, del precariato e il conseguente inserimento lavorativo dei tirocinanti di inclusione sociale;
- a tal fine è stato concesso per un periodo massimo di quattro annualità e per un importo complessivo pari ad euro 54.000,00 per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato;
- l'intervento è cofinanziato da RISORSE PR E POC, più in dettaglio:
 - PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027 euro 47.250.000,00
Priorità 4OCC. "Una Calabria con più opportunità"
ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale"
 - PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) CALABRIA 2014-2020 64.242.335,85
Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità"
OS 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata" Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita;
- Con D.G.R. 465/2025 PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027. "Presenza d'atto della rimodulazione finanziaria tra le priorità 4OCC - una Calabria con più opportunità - (FSE) E 4GIOV - una Calabria più inclusiva per i giovani (FSE) - Del PR CALABRIA FESR FSE 2021-2027, Approvata Dal Comitato Di Sorveglianza Nel Corso Della Seduta Del 28 Luglio 2025.

Allineamento Del Piano Finanziario Complessivo Del Programma Approvato, da ultimo con DGR n. 314/2025” è stata deliberato di:

- di prendere atto della rimodulazione finanziaria tra le Priorità 4OCC “*Una Calabria con più opportunità*” (FSE+) e 4GIOV “*Una Calabria più inclusiva per i giovani*” (FSE+) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza nel corso della seduta del 28 luglio 2025;
- di allineare il piano finanziario del Programma rispetto a quello approvato con DGR n. 314 del 20.06.2025, dando evidenza delle variazioni di carattere finanziario derivanti dalla rimodulazione summenzionata tra le Priorità 4OCC e 4GIOV, tra le Azioni interessate delle suddette Priorità, nonché tra settori di intervento all’interno delle azioni interessate, come riportato in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- con D.G.R. 466/2025 si è proceduto alla “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell’art. 51 del DLGS 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR CALABRIA FESR/FSE 2021-2027 - prot. n. 668616/2025”.

Considerato che:

- al fine di dare attuazione alle previsioni di cui ai provvedimenti sopra richiamati e meglio emarginati, il Dipartimento Lavoro ha posto in essere gli adempimenti necessari per l’utilizzo delle risorse disponibili e sopra specificate e, in dettaglio:
 - mediante apposita piattaforma, le sole Amministrazioni Pubbliche di cui articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state inviate a manifestare la propria adesione e l’interesse all’inserimento lavorativo mediante procedura di avviamento ex art. 16, L. n. 56/1987 dei tirocinanti di inclusione sociale dalle stesse ospitate;
 - a seguito della ricognizione effettuata dal Dipartimento Lavoro, numerosi enti locali, altri enti e aziende pubbliche hanno manifestato, attraverso la menzionata piattaforma regionale dedicata, la disponibilità ad attivare percorsi di stabilizzazione degli appartenenti al bacino in questione;
 - il Dipartimento Lavoro, per dare seguito alla manifestazione di interesse, ha richiesto agli enti locali, agli altri enti e aziende pubbliche aderenti, di adottare entro la data del 31 luglio 2025, apposito provvedimento amministrativo che autorizzasse il reclutamento dei lavoratori, indicando la relativa procedura in conformità alla normativa vigente;
 - fermo restando, l’obbligo aggiuntivo di ottenere l’autorizzazione della COSFEL, come stabilito dall’art. 33 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dai DPCM applicativi, nel rispetto dei termini sopra indicati, raccolte le adesioni e le deliberazioni che hanno costituito la fase propedeutica agli ulteriori adempimenti amministrativi e contabili da concludersi entro il 31 agosto 2025, ivi compreso, la variazione del piano di fabbisogno di personale, sono state avviate le procedure per dare seguito all’avviamento a selezione mediante avviamento a selezione degli iscritti negli elenchi tenuti dai Centri per l’Impiego ai sensi dell’art. 16 della L. 56/87;
 - sotto tale ultimo aspetto, al fine di agevolare e gli adempimenti procedurali finalizzati all’avvio del procedimento di selezione ex art. 16 L. 56/87 di competenza dei Centri per l’Impiego, si è ritenuto opportuno informatizzare talune fasi del procedimento mediante predisposizione di apposita piattaforma dedicata alla raccolta delle richieste di avviamento a selezione – presentate e caricate in piattaforma dalla Pubbliche Amministrazioni aderenti – e delle domande di partecipazione alla selezione che saranno presentate dagli interessati;
 - in conformità a quanto sopra, previa comunicazione, alle Amministrazioni aderenti, della messa in funzione della piattaforma e delle indicazioni finalizzate al caricamento della richiesta di selezione, si è dato avvio alla procedura di raccolta delle richieste di selezione.

Precisato che:

- fermo restando procedura di assunzione in deroga di cui all'art. 3 del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, per come modificato ad opera dell'art. 1, comma 132, Legge 30 dicembre 2024, i successivi avviamenti a selezione ex art 16 della L. 56/1987 e s.m.i. seguiranno le modalità, gli adempimenti procedurali, i requisiti, i criteri di formulazione delle graduatorie e le verifiche consuete, oggetto di regolamentazione regionale e secondo i criteri di cui al Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29/06/2022 avente per oggetto "D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n. 12 "Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001 per come modificato e integrato dal il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 avente ad oggetto "Modifica e integrazione parziale del paragrafo 1) rubricato "Modalità di presentazione della richiesta da parte degli pubblici", Modifica e sostituzione integrale del paragrafo 3) rubricato "Tempi e modalità di pubblicazione" e modifica e integrazione parziale del paragrafo 4) rubricato "Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico" del punto 12 dell'allegato A) del D.D.G. n. 7086 del 29/06/2022, avente ad oggetto "D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n. 12 "Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001".
- con nota prot. n. 589507 del 05/08/2025, avente ad oggetto "*Prime indicazioni operative: gestione dei tirocinanti di inclusione sociale in esito a mancata adesione dei soggetti ospitanti - Indicazioni e deroghe applicative avviamenti a selezione ex art. 16 L.56/1987*" solo ed esclusivamente per la procedura di avviamento a selezione relativa ai tirocinanti di inclusione sociale di cui al D.D.G. n. 12824/2019, è stato disposto che i soggetti avviati ai percorsi di tirocinio di inclusione sociale possono partecipare alle procedure che verranno poste in essere ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987 anche nel caso in cui siano iscritti presso un Centro per l'Impiego diverso rispetto a quello che gestirà la selezione avviata dalla P.A. rientrante nella relativa circoscrizione territoriale.

Evidenziato che:

il Comune di Pizzo (VV) mediante apposita piattaforma, ha inoltrato, al Centro per l'Impiego di Vibo Valentia richiesta prot. n. 27305 del 20/10/2025 acquisita al protocollo RegCal al n. 822312 del 30/10/2025 - di avviamento a selezione – con le modalità dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, del D.Lgs. n. 165/2001 art.35, comma 1, lettera b) del DDG n. 7086 del 29/06/2022 il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 di n. 5 (cinque) unità lavorative con contratto a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato, profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate" - Codice Istat 8.1.2.1.0 - CCNL "Funzioni Locali" formulando altresì, richiesta di attribuzione di un punteggio aggiuntivo di cui al punto 8 Allegato A del D.D.G. n. 7086/2022, nella percentuale del 100% per i lavoratori che hanno svolto regolare tirocinio di inclusione sociale presso la medesima Amministrazione richiedente.

A tale richiesta, è stata allegato il documento relativo alla variazione/programmazione del fabbisogno di personale con cui il Comune di Pizzo (VV) tra gli altri:

- ha espresso formale volontà di procedere alla stabilizzazione dei Tirocinanti di Inclusione Sociale attualmente in servizio presso il Comune;
- ha indicato il numero dei tirocinanti da stabilizzare con contratto a tempo indeterminato e parziale (ore 18 settimanali);
- ha autorizzato l'attivazione della procedura di reclutamento tramite art. 16 della Legge 56/1987, in collaborazione con il Centro per l'Impiego territorialmente competente.

Ritenuto di dover approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, del D.Lgs. n. 165/2001 art.35, comma 1, lettera b) e 7086 del 29/06/2022 e il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 presso il Comune di Pizzo (VV) per l'assunzione di n. 5 (cinque) unità lavorative con contratto a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato, profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate" - Codice Istat 8.1.2.1.0 - CCNL "Funzioni Locali" che è parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente anche l'informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679,

relativa al trattamento dei dati personali forniti nell'ambito dell'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16 Legge n. 56/87 – art.35 D.Lgs. n. 165/2001 (Allegato A).

Precisato che il Centro per l'Impiego competente per il presente Avviso Pubblico è quello di Vibo Valentia fermo restando l'operatività della deroga di cui alla nota prot. n. 589507 del 05/08/2025.

Precisato altresì che:

- la procedura di inserimento lavorativo mediante avviamento ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87, è rivolta a tutto il bacino dei tirocinanti di cui alla D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 e di cui al Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 - ad eccezione di coloro che, nelle more, sono fuoriusciti dal suddetto bacino (ad es. per comunicazione motivata di interruzione del tirocinio da parte del tirocinante);
- fanno parte del bacino dei tirocinanti di cui alla D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 e D.D. n. Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 e, dunque, mantengono lo *status* di tirocinante di inclusione sociale:
 - coloro i quali sono stati avviati a misure di formazione di cui al D.D.G. 13612 del 26/09/2025 e s.m.i.;
 - coloro i quali hanno compiuto il sessantesimo anno di età già beneficiari del sostegno economico di cui D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025;
- per quanto attiene ai tirocinanti di inclusione sociale che hanno compiuto il sessantesimo anno di età, già beneficiari del sostegno economico di cui al D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025, l'eventuale assunzione, a seguito di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/87 presso l'Amministrazione richiedente, comporta la perdita del sostegno economico previsto.

Stabilito che:

- in attuazione di quanto previsto dal punto 12, paragrafo 3, dell'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29/06/2022 per come modificato e integrato dal D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025, il presente Avviso sarà pubblicato almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima della data fissata per la presentazione delle domande di adesione e in attuazione dello stesso, il termine temporale per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito dal **03/12/2025 al 10/12/2025** così come riportato nel suddetto Avviso pubblico.
- gli interessati dovranno produrre la domanda di adesione all'avviamento a selezione, utilizzando, a pena di esclusione, apposita piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://servizi.arpalcalabria.it/> per come previsto dal paragrafo 4) *“Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico del punto 12 del Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29.06.2022”* parzialmente integrato dal D.D. n. 13040 del 16/09/2025;
- alla piattaforma si potrà accedere previa autenticazione, esclusivamente, tramite SPID/CIE dell'interessato.

Stabilito altresì che i requisiti generali di partecipazione all'avviamento a selezione devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 per come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Tenuto conto che per la formulazione della graduatoria, verranno considerati i criteri previsti al punto 7 e 8 del Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29/06/2022 avente per oggetto “D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n. 12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001”.

Considerato che l'accertamento dei requisiti soggettivi delle autodichiarazioni dei candidati, ex D.P.R. n. 445/2000, sarà effettuato dall'Ente richiedente.

Visti:

- lo Statuto Regionale;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale “e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze pubbliche”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. e il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, rubricato “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n.113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. 15300 del 29/10/2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito l’incarico temporaneo di Dirigente del Settore n. 6 “Coordinamento dei Centri per l’Impiego” all’Avv. Sergio Tassone, incarico in regime di prorogatio ai sensi della normativa vigente come da nota prot. n. 795580 del 23/10/2025;
- il D.D.G. 15354 del 30/10/2024, avente ad oggetto: “DGR 572/2024 - Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. 15412 del 31/10/2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- il D.D.G. 16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto “D.D.G. 15412 del 31/10/2024 – Modifiche ed integrazioni all’assegnazione delle Risorse Umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro”
- il D.D.G. n. 9388 del 27/06/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Contartese Gianluca l’incarico di Elevata Qualificazione di III livello n.06 titolata “Responsabile Centro per l’Impiego di Vibo Valentia”.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto anche rispetto al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria, adottato con D.G.R.n.357 del 21/07/2023.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

APPROVARE l'avviso Pubblico per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, del D.Lgs. n. 165/2001 art.35, comma 1, lettera b) e 7086 del 29/06/2022 e il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 presso il Comune di Pizzo (VV) per l'assunzione di n. 5 (cinque) unità lavorative con contratto a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato, profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate" - Codice Istat 8.1.2.1.0 - CCNL "Funzioni Locali" che è parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente anche l'informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali forniti nell'ambito dell'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16 Legge n. 56/87 – art.35 D.Lgs. n. 165/2001 (Allegato A).

PRECISARE che la procedura di inserimento lavorativo mediante avviamento ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87, è rivolta a tutto il bacino dei tirocinanti di cui alla D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 e di cui al Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 - ad eccezione di coloro che, nelle more, sono fuoriusciti dal suddetto bacino (ad es. per comunicazione motivata di interruzione del tirocinio da parte del tirocinante);

- fanno parte del bacino dei tirocinanti di cui alla D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 e Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 e, dunque, mantengono lo *status* di tirocinante di inclusione sociale:
 - coloro i quali sono stati avviati a misure di formazione di cui al D.D.G. 13612 del 26/09/2025 e s.m.i.;
 - coloro i quali hanno compiuto il sessantesimo anno di età già beneficiari del sostegno economico di cui D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025;
- per quanto attiene ai tirocinanti di inclusione sociale che hanno compiuto il sessantesimo anno di età, già beneficiari del sostegno economico di cui al D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025, l'eventuale assunzione, a seguito di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/87 presso l'Amministrazione richiedente, comporta la perdita del sostegno economico previsto.

PRECISARE CHE i requisiti generali di partecipazione all'avviamento a selezione devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 per come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale della Regione Calabria.

STABILIRE CHE:

- in attuazione di quanto previsto dal punto 12, paragrafo 3, dell'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29/06/2022 per come modificato e integrato dal D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025, il presente Avviso sarà pubblicato almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima della data fissata per la presentazione delle domande di adesione e in attuazione dello stesso, il termine temporale per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito dal **03/12/2025 al 10/12/2025** così come riportato nel suddetto Avviso pubblico;
- gli interessati dovranno produrre la domanda di adesione all'avviamento a selezione, utilizzando, a pena di esclusione, apposita piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://servizi.arpalcalabria.it/> per come previsto dal paragrafo 4) "Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico del punto 12 del Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29.06.2022" parzialmente integrato dal D.D. n. 13040 del 16/09/2025;

- alla piattaforma si potrà accedere previa autenticazione, esclusivamente, tramite SPID/CIE dell'interessato.

NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Pizzo (VV);

PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed ai sensi della Legge Regionale del 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRECISARE, altresì, **che** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gianluca Contartese
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SERGIO NICOLA TASSONE
(con firma digitale)

Allegato A

AVVISO PUBBLICO AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART. 16 LEGGE N. 56/87

ENTE RICHIEDENTE
COMUNE DI PIZZO (VV)

Oggetto: Avviamento a selezione ex artt. 16 legge n. 56/87 e 35 comma 1, lett. b) D. lgs. n. 165/2001 presso il Comune di Pizzo (VV) per l'assunzione a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato di n. 05 (cinque) unità di personale da inquadrare nell'Area degli Operatori con profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate" – codice ISTAT 8.1.2.1.0 - CCNL "Funzioni Locali" - Rivolto ai Tirocinanti di inclusione sociale ex percettori di mobilità in deroga di cui all'Accordo del 22.01.2015 approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (D.G.R. n. 472 del 29.10.2018) in ossequio a quanto previsto dal Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, per come modificato ad opera dell'art. 1, comma 132, Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Vista la nota prot. n. 27305 del 20/10/2025 acquisita al protocollo RegCal al n. 822312 del 30/10/2025 con la quale il Comune di Pizzo (VV) mediante apposita piattaforma, ha inoltrato richiesta al Centro per l'Impiego di Vibo Valentia di avviamento a selezione – con le modalità dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, del D.Lgs. n. 165/2001 art.35, comma 1, lettera b) del DDG n. 7086 del 29/06/2022 il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 di n. 05 (cinque) unità lavorative con contratto a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato, profilo professionale “Uscieri e professioni assimilate” - Codice Istat 8.1.2.1.0 - CCNL “Funzioni Locali”, formulando altresì, richiesta di attribuzione di un punteggio aggiuntivo di cui al punto 8 Allegato A del D.D.G. n. 7086/2022, nella percentuale del 100% per i lavoratori che hanno svolto regolare tirocinio di inclusione sociale presso la medesima Amministrazione richiedente.

Visti:

- *l'assunzione con qualifiche per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo salvo gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità*;
- il D.P.R. 7 luglio 2000, n. 442 “Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8 della L. 15/3/1997, n. 59” ed in particolare l'art.1, comma 2, che demanda alle Regioni la definizione delle procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l'art. 35 rubricato “Reclutamento del personale”;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e s.s. m.m.i.i;
- Il Decreto Dirigenziale n. 1094 del 28.02.2018 della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, che approva le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui al D.Lgs. n.150/2015 e che, al paragrafo 12, detta le disposizioni per l'avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni: art. 16 Legge n. 56/87 – art.35 D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii.;
- Il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 con particolare riferimento all'art. 4 comma 15-quater riportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- il D.D.G. n. 5993 del 01.06.2020 integrazione al DDG n.1094 del 28.02.2018, limitatamente al punto 12, dell'Allegato A);
- il Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29.06.2022 della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, che sostituisce integralmente, attraverso l'Allegato A), quanto disciplinato al punto 12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987 – art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001”, allegato al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018, per come modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 5993 del 01/06/2020;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” ed in particolare l'art.1, comma 4;
- la nota prot. n. 346229 del 31.07.2023 con la quale il Direttore Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” ha emesso la circolare n. 10 avente ad oggetto “Integrazione procedure di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987 e art. 35 D.Lgs. n. 165 del 2001”;

- la nota prot. n. 444527 del 11.10.2023 avente ad oggetto “Criteri per la formulazione della graduatoria Art. 16 Legge n. 56/87 – Chiarimenti”;
- la nota prot. 480603 del 31.10.2023 avente ad oggetto “D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 – indicazioni operative Avviamento a selezione Art. 16 Legge n. 56/87”;
- la nota prot. n. 551950 del 12.12.2023 “*Indicazioni operative – Pseudonimizzazione pubblicazione dati identificativi candidati idonei collocati in graduatoria e candidati risultati non idonei ai sensi dell’art.16 della L. n. 56/1987*”;
- la nota prot. n. 50052 del 25/01/2024 avente ad oggetto “*Indicazioni operative - D.lgs. del 30.12.2023, n. 216 - Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi*”.
- il Decreto n°. 14648 del 15/10/2024 avente ad oggetto “*D.lgs.14 settembre 2015, n. 150 D.L. n.4/2019 conv. con mod. dalla Legge n.26/2019. Approvazione delle Linee Guida per l'applicazione della normativa sullo stato di disoccupazione a seguito dell'entrata in vigore del "Gestore Eventi" ("Linee Guida Gestore Eventi") modifica Decreto Dirigenziale n.1094 del 28/02/2018 avente ad oggetto: Decreto Dirigenziale n.13030 del 24 novembre 2017.Modifica*”;
- il D.D.G. n. 13040 del 16/09/2025 avente ad oggetto “*Modifica e integrazione parziale del paragrafo 1) rubricato "Modalità di presentazione della richiesta da parte degli pubblici", Modifica e sostituzione integrale del paragrafo 3) rubricato "Tempi e modalità di pubblicazione" e modifica e integrazione parziale del paragrafo 4) rubricato "Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico" del punto 12 dell'allegato A) del D.D.G. n. 7086 del 29/06/2022, avente ad oggetto "D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n. 12 "Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001"*”.
- l'art. 3 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

Rende noto il seguente

AVVISO

È indetta una procedura di avviamento a selezione, con le modalità di cui all'art. 16 della Legge n. 56/87, di:

- **N° 05** (cinque)
- **Area professionale:** Area degli Operatori
- **Profilo Professionale:** 8.1.2.1.0 – Uscieri e professioni assimilate
- **Ente richiedente:** Comune di Pizzo (VV)
- **Proposta contrattuale:** Tempo indeterminato e parziale
- **Orario di lavoro:** 18 ore settimanali
- **Livello retributivo:** come da CCNL
- **Sede di lavoro:** Comune di Pizzo (VV)
- **Contratto applicato:** CCNL Funzioni Locali
- **Mansioni:** come da CCNL

1) Requisiti generali per partecipare alla selezione:

Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 4, comma 15-quater del Decreto-Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e s.m.i.; Sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

1. non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
2. sono lavoratori il cui reddito, da lavoro dipendente o autonomo, corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti, ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986 in combinato disposto con le recenti disposizioni approvate con D.Lgs. n. 216 del 30 dicembre 2023 e recepite nella Circolare operativa Prot. n. 50052 del 25/01/2024.

Tenuto conto di quanto sopra, sono pertanto esclusi dalla partecipazione al presente Avviso di Avviamento coloro i quali, alla data di pubblicazione dello stesso, risultino:

1. svolgere attività di tipo subordinato o parasubordinato (compreso il lavoro intermittente) il cui reddito prospettico annuo sia superiore a 8.500,00 euro;
 2. svolgere attività autonoma (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita IVA) il cui reddito annuale sia superiore ai 5.500,00 euro.
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa per l'accesso al pubblico impiego;
 - Aver assolto l'obbligo scolastico, secondo la normativa vigente.

I requisiti generali di partecipazione devono essere posseduti alla data della pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Limitatamente alla procedura di avviamento a selezione relativa ai tirocinanti di inclusione sociale è stato disposto che i soggetti avviati ai percorsi di tirocinio di inclusione sociale possono partecipare alle procedure di cui all'art. 16 della Legge n. 56/1987 anche nel caso in cui siano iscritti presso un Centro per l'Impiego diverso rispetto a quello che gestirà la selezione avviata dalla P.A. rientrante nella relativa circoscrizione territoriale per come disposto con nota prot. nota prot. n. 589507 del 05/08/2025.

2) Requisiti specifici per partecipare alla selezione:

- possono partecipare alla procedura i soggetti facenti parte del bacino dei tirocinanti di cui alla D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 e di cui al Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 ad eccezione di coloro che, nelle more, sono fuoriusciti dal suddetto bacino (ad es. per comunicazione motivata di interruzione del tirocinio da parte del tirocinante);
- fanno parte del bacino dei tirocinanti di cui alla D.G.R. n. 538 del 19/10/2024 e di cui al Decreto Dirigenziale n. 717 del 21/01/2025 e, dunque, mantengono lo *status* di tirocinante di inclusione sociale:
 - coloro i quali sono stati avviati a misure di formazione di cui al D.D.G. 13612 del 26/09/2025 e s.m.i.;
 - coloro i quali hanno compiuto il sessantesimo anno di età già beneficiari del sostegno economico di cui D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025;

Per quanto attiene ai tirocinanti di inclusione sociale che hanno compiuto il sessantesimo anno di età, già beneficiari del sostegno economico di cui D.D.G. n. 7135 del 16/05/2025, l'eventuale

assunzione, a seguito di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/87 presso l'Amministrazione richiedente, comporta la perdita del sostegno economico previsto.

3) Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno produrre la domanda di adesione all'avviamento a selezione, utilizzando, **a pena di esclusione**, apposita piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://servizi.arpalcalabria.it/> per come previsto dal paragrafo 4) Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico del punto 12 di Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29.06.2022 parzialmente integrato dal D.D. n. 13040 del 16/09/2025.

Alla piattaforma si potrà accedere previa autenticazione, **esclusivamente**, tramite SPID/CIE dell'interessato.

Sarà possibile candidarsi al presente Avviso Pubblico dal 03/12/2025 al 10/12/2025

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma, il candidato, dovrà selezionare, dall'apposito elenco, l'Avviso Pubblico relativo al presente Avviamento e presentare domanda di partecipazione.

Si specifica che sarà possibile presentare domanda di partecipazione - esclusivamente - nell'arco temporale sopra indicato.

Sarà onere del candidato curare la periodica consultazione della domanda caricata in piattaforma e comunicare tempestivamente al Centro per l'Impiego competente ogni eventuale variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Eventuali domande di partecipazione trasmesse con modalità differenti non potranno essere prese in carico ai fini della candidatura all'Avviso Pubblico né, tantomeno, ai fini della formulazione delle graduatorie di idonei.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione – compilata mediante la richiamata piattaforma - valgono come autocertificazione con la consapevolezza di quanto contenuto negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, saranno soggette, ai sensi della normativa, alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in piattaforma:

- Certificazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) **in corso di validità fino alla scadenza fissata nel presente avviso.**

Al lavoratore che non presenta il modello ISEE in corso di validità fino alla scadenza fissata nel presente bando o a seguito di soccorso istruttorio **sono sottratti 30 punti.**

Il candidato che abbia svolto regolare tirocinio extracurricolare e/o di inclusione sociale, promosso dalla Regione Calabria è tenuto a dichiarare nella domanda di adesione la durata del tirocinio e la sede di svolgimento ai fini della valutazione dello stesso.

4) Soccorso Istruttorio

In ottemperanza a quanto disposto al punto 12, paragrafo 6, dell'allegato A) del Decreto

Dirigenziale n. 7086 del 29.06.2022 e s.m.i., il Centro per l'Impiego competente, in caso di domanda incompleta degli allegati richiesti, avvierà nei termini previsti di 5 giorni le procedure per il soccorso istruttorio.

La gestione del soccorso istruttorio avverrà mediante piattaforma raggiungibile al seguente link <https://servizi.arpalcalabria.it/>.

Sarà onere del candidato controllare periodicamente lo stato della domanda caricata in piattaforma nonché l'eventuale invio di richieste istruttorie da parte il CPI all'indirizzo di posta elettronica indicato in piattaforma.

5) Formulazione delle graduatorie e pubblicazione

Il Centro per l'Impiego di Vibo Valentia interessato all'Avviamento, acquisite le domande di partecipazione predisporrà la graduatoria di competenza ordinata secondo il criterio di precedenza per chi ha punteggio maggiore per come previsto nel Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29/06/2022.

Ad ogni candidato avente diritto all'avviamento a selezione è attribuito il seguente punteggio:

- Anzianità di disoccupazione: Punti 0,50 per ogni mese maturato fino ad un massimo di 30 punti.
- Reddito: Deve intendersi l'Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (dato ISEE) **meno un punto per ogni mille euro** fino ad un massimo di 30 punti (tale punteggio è calcolato in detrazione). Il Reddito ISEE, oltre le migliaia si arrotonda per difetto fino a € 500,00, oltre € 500,00 si arrotonda per eccesso.
- Ai lavoratori che hanno svolto regolare tirocinio extracurricolare e/o di inclusione sociale, promosso dalla Regione Calabria, sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 1 punto per ogni mese maturato, fino a un massimo di 30 punti.

A parità di punteggio avrà la precedenza il soggetto con un maggiore numero di figli conviventi e privi di occupazione, come da autocertificazione del partecipante.

In caso di ulteriore parità è preferito, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97 e s.m. i., il candidato più giovane di età.

6) Punteggio aggiuntivo

Su istanza dell'Amministrazione è stata richiesta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di cui al punto 8 dell'Allegato A del D.D.G. n. 7086/2022 e s.m.i., nella percentuale del 100% per i lavoratori che hanno svolto regolare tirocinio di inclusione sociale presso la medesima Amministrazione richiedente.

Al fini del calcolo del punteggio aggiuntivo, verrà preso in considerazione e conteggiato solo il periodo di svolgimento del tirocinio di inclusione sociale – per come risulta dal D.G.G. n. 12824 del 18/10/2019 - con cui sono stati attivati percorsi di Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga - trattandosi di specifica procedura volta all'inserimento lavorativo del bacino costituito, ad oggi, dai tirocinanti di inclusione sociale.

A tal proposito, si precisa che l'annualità di tirocinio in corso (V annualità) verrà conteggiata ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio aggiuntivo per come risultante alla data di

pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria.

7) Pubblicazione graduatoria

Il Centro per l'Impiego di Vibo Valentia predisporrà la graduatoria provvisoria, che sarà approvata con Decreto dal Dirigente del Settore 6 Coordinamento dei Centri per l'Impiego del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 10 giorni sul portale istituzionale della Regione Calabria ed affissa presso la sede del Centro per l'Impiego di Vibo Valentia.

La pubblicazione avrà valore di formale notifica.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono proporre istanza di riesame avverso la propria posizione in graduatoria, se derivante da errata trascrizione del punteggio.

La richiesta di riesame motivata deve essere proposta e indirizzata al Dirigente del Settore 6 Coordinamento dei Centri per l'Impiego del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria per il tramite del Centro per l'Impiego di Vibo Valentia.

In caso di accoglimento di richieste di riesame, entro 20 giorni il Centro per l'Impiego di Vibo Valentia predisporrà, la graduatoria definitiva che sarà approvata con Decreto dal Dirigente del Settore 6 Coordinamento dei Centri per l'Impiego del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.

Trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, senza che siano pervenute richieste di riesame, questa sarà resa definitiva attraverso apposito Decreto di approvazione di graduatoria definitiva e si procederà alla trasmissione dei nominativi per l'avvio a selezione.

In ottemperanza alla Circolare operativa Prot. n. 551950 del 12/12/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro", le graduatorie, provvisorie, definitive e l'elenco degli esclusi, saranno redatte secondo il principio di "pseudonimizzazione" dei dati identificativi dei candidati idonei e non idonei. Pertanto, i candidati saranno identificati mediante i primi 3 (tre) caratteri alfabetici e gli ultimi 5 (cinque) caratteri alfa-numeric del codice fiscale e il corrispondente punteggio. In caso di omonimia si provvederà ad aggiungere ulteriori caratteri alfanumerici. La versione integrale della graduatoria è consultabile dagli aventi presso la sede del CPI di Vibo Valentia.

8) Comunicazione all'Ente richiedente dei nominativi utilmente collocati in graduatoria

Il Centro per l'Impiego Vibo Valentia, decorsi i termini di pubblicazione della graduatoria definitiva, comunicherà al Comune di Pizzo (VV) i nominativi delle persone utilmente collocate in graduatoria in numero doppio rispetto a quello richiesto.

Prova selettiva per l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni

L'Amministrazione richiedente la selezione entro 20 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di avviamento provvederà alla selezione.

La Prova selettiva è a cura dell' Ente pubblico richiedente la selezione e consisterà nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti sono determinati con riferimento a quelli previsti nelle declaratorie di area o categoria dei comparti di appartenenza od eventualmente anche del profilo definito dalle singole

amministrazioni e comunque con riferimento ai contenuti ed alle modalità stabilite per le prove di idoneità relative al conseguimento degli attestati di professionalità della regione nel cui ambito ricade l'amministrazione che deve procedere alla selezione, ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

La selezione dovrà tendere ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale come disposto al paragrafo 11 dell'allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 7086 del 29/06/2022, emanato dalla Regione Calabria.

L'Ente richiedente all'atto della selezione provvederà ad accertare per ogni candidato il possesso del titolo di studio e la sussistenza dei requisiti generali e di quelli specifici previsti per la partecipazione ai pubblici concorsi.

1) Comunicazione esito selezione

L'Amministrazione richiedente è tenuta a comunicare al Settore n. 6 "Coordinamento dei Centri per l'Impiego" del Dipartimento "Lavoro" della Regione Calabria, nei 15 giorni successivi, l'esito della selezione e l'eventuale rinuncia delle persone avviate.

2) Validità della graduatoria

La graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato ha validità annuale per l'Amministrazione richiedente ed è a scorrimento.

3) Norme di salvaguardia

Il presente Avviso potrà essere soggetto ad integrazioni ed aggiornamenti, fatti salvi i diritti dei candidati. Potrà, inoltre, essere sospeso o revocato per sopravvenute esigenze giuridico/amministrative di interesse pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Email: gianluca.contartese@regione.calabria.it

Telefono: 0963/069310

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELL'AVVIAMENTO A SELEZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: ART.16 LEGGE N.56/1987 – ART. 35 DLGS N. 165/2001

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare nell'ambito dell'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ex art. 16 della Legge n. 56 del 1987 e ex art. 35 del Dlgs n. 165/2001. Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 01 febbraio 2021, è il Dirigente *pro tempore* del Settore n. 6 "Coordinamento dei Centri per l'Impiego" del "Dipartimento "Lavoro", PEC coordinamentocpi@pec.regione.calabria.it

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'avviamento in oggetto, Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- Dati di identificazione personale;
- Dati di contatto;
- Dati su situazione familiare;
- Dati su istruzione e competenze;
- Dati economici o finanziari o fiscali;
- Dati su occupazione lavorativa;
- Documenti di identificazione.

Il trattamento si rende necessario per la seguente finalità:

- Predisposizione di graduatorie relative all'avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni con relativa pubblicazione delle stesse all'interno dei siti dedicati e comunicazione dei nominativi agli enti richiedenti.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

La Regione Calabria attraverso i Centri per l'Impiego tratta i suoi dati personali in base a precisi obblighi di legge e per l'esecuzione di interesse pubblico (art. 6 del Regolamento GDPR)

Nello specifico, i suoi dati personali vengono trattati sulla base di quanto stabilito:

- dall'art. 16 Legge n. 56/87 *“Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro” relativamente all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni;*
- dall'art 35 D.Lgs.n 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;*
- D.P.R. 7 luglio 2000, n. 442 *“Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8 della L. 15.03.1997, n. 59”* ed in particolare l'art.1, comma 2, che demanda alle Regioni la definizione delle procedure di Avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni;
- dal D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;*
- dal D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183”;*
- dal D.D.G. n. 1094 del 28 febbraio 2018 della Regione Calabria, Dipartimento *“Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*, che approva le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui al D.Lgs. n.150/2015 e che, al punto 12, detta le disposizioni per l'Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art.16 Legge n. 56/87 – art.35 D.Lgs. n.165/2001;
- dal Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 con particolare riferimento all'art. 4 comma 15-quaterriportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- dal D.D.G. n. 5993 del 01/06/2020 integrazione al D.D.G. n.1094 del 28.02.2018, limitatamente al punto 12, dell'Allegato A);
- dal D.D.G. n. 7086 del 29 giugno 2022 avente ad oggetto *“D.D.G. n. 1094 del 28.02.2018 e s.m.i.” sostituzione integrale punto n. 12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge n. 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001”;*

- dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 *“Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* ed in particolare l'art.1, comma 4;
- dalla nota prot. n. 346229 del 31/07/2023 con la quale il Direttore Generale del Dipartimento *“Lavoro e Welfare”* ha emesso la circolare n. 10 avente ad oggetto *“Integrazione procedure di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987 e art. 35 D.Lgs. n. 165 del 2001”*;
- dalla nota prot. n. 444527 del 11/10/2023 avente ad oggetto *“Criteri per la formulazione della graduatoria Art. 16 Legge n. 56/87 – Chiarimenti”*;
- dalla nota prot. 480603 del 31/10/2023 avente ad oggetto *“D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 – Indicazioni operative Avviamento a selezione Art. 16 Legge n. 56/87”*;
- dalla nota prot. n. 551950 del 12/12/2023 *“Indicazioni operative – Pseudonimizzazione – pubblicazione dati identificativi candidati idonei collocati in graduatoria e candidati risultati non idonei ai sensi dell'art.16 della L. n. 56/1987”*;
- dalla nota prot. n. 50052 del 25/01/2024 avente ad oggetto *“Indicazioni operative - D.Lgs. del 30.12.2023, n. 216 - Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi”*;
- dal Decreto n. 14648 del 15 ottobre 2024 avente ad oggetto *“D.lgs.14 settembre 2015, n. 150 D.L. n.4/2019 conv. con mod. dalla Legge n.26/2019. Approvazione delle Linee Guida per l'applicazione della normativa sullo stato di disoccupazione a seguito dell'entrata in vigore del “Gestore Eventi” (“Linee Guida Gestore Eventi”) modifica Decreto Dirigenziale n.1094 del 28.02.2018 avente ad oggetto: Decreto Dirigenziale n.13030 del 24 novembre 2017.Modifica”*;
- dal Decreto n. 13040 del 16/09/2025 avente ad oggetto *“Modifica e integrazione del paragrafo 1) rubricato “Modalità di presentazione della richiesta da parte degli enti pubblici”, Modifica e sostituzione integrale del paragrafo 3) rubricato “Tempi e modalità di pubblicazione” e modifica e integrazione parziale del paragrafo 4) rubricato “Modalità di candidatura e presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico” del punto 12 dell'allegato A) del D.D.G. n.7086 del 29/06/2022, avente ad oggetto “D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n.12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art.16, Legge n. 56/1987 – art. 35 D.Lgs. n. 165/2001”*.

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato mediante strumenti manuali, informatici e/o piattaforme telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR così da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica, inoltre, che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti presso l'interessato, secondo le seguenti modalità alternative di compilazione:

1. modulo allegato all'avviso di selezione pubblica;
2. modulo di domanda *on line* che la Regione Calabria predisporrà su piattaforma telematica dedicata.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità per la Regione Calabria a svolgere le operazioni necessarie per espletare il servizio e/o l'attività richiesta.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto

alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra:

- da personale dipendente del Settore n. 6 “Coordinamento dei Centri per l'Impiego” del Dipartimento “Lavoro” della Regione Calabria;
- Dal responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolare del Trattamento” della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta,

estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza/CPI di competenza